

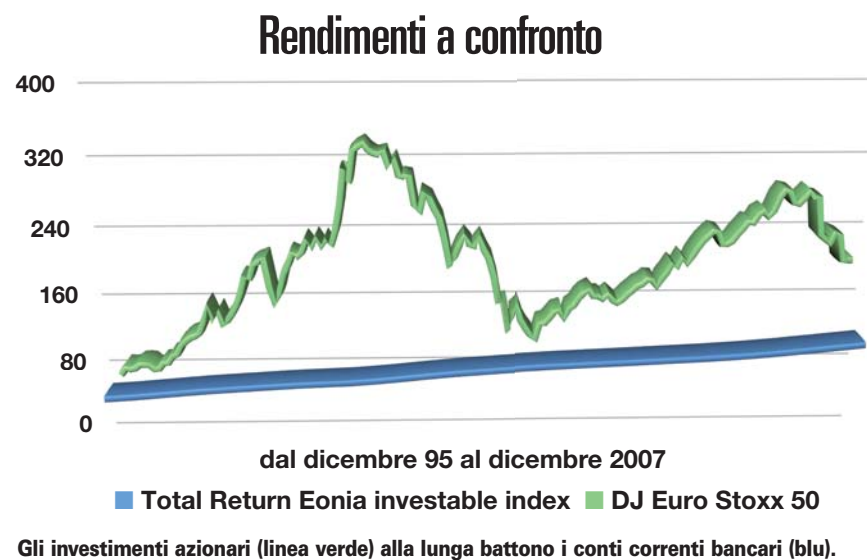
ACADEMY

Tecniche, metodi, strumenti: conoscere di più per investire meglio

BORSA SU E GIÙ: CHE FARE?

Incertezza e volatilità dei mercati hanno molta influenza sui comportamenti degli investitori. Qual è la strategia migliore? Restare investiti, vendere per rientrare a prezzi più bassi, oppure non preoccuparsi del momento giusto? Ecco analisi e numeri

Nelle fasi di incertezza è naturale manifestare una certa preoccupazione per le possibili conseguenze sul valore dei propri portafogli finanziari. Gli investitori spesso si chiedono come comportarsi in tale situazione. Molti esperti concordano sul fatto che gli investitori farebbero meglio a resistere alla tentazione di apportare modifiche ai propri investimenti a lungo termine solo in ragione di fluttuazioni di breve periodo dei mercati azionari. Se le circostanze individuali e gli obiettivi di investimento non subiscono alterazioni e l'investitore è ancora in grado di adottare una prospettiva di medio/lungo termine, è maggiormente opportuno mantenere una assoluta freddezza nei periodi di incertezza e non spostare gli asset in portafoglio. Pochi investitori metterebbero in discussione il fatto che, nel lungo termine, gli investimenti azionari ottengono



rendimenti decisamente superiori rispetto a quelli realizzabili con i conti correnti bancari (vedere grafico).

MARKET TIMING PERCHÉ NON FUNZIONA

Nei periodi di incertezza del mercato azionario, gli investitori potrebbero manifestare l'intenzione di posticipare nuovi investimenti o perfino prendere in considerazione l'idea di vendere quelli in portafoglio e cercare di reinvestire successivamente ad una quotazione inferiore: questa strategia è nota anche come Market timing. E' molto facile lasciarsi sfuggire le opportunità di guadagno. Esattamente come avviene per i forti ribassi dei mercati azionari che tendono a concentrarsi in periodi limitati di tempo, lo stesso avviene anche per i migliori guadagni. Dato che questi guadagni spesso si realizzano appena prima, o

dopo, un ribasso del mercato, per un investitore che tenti di programmare i propri investimenti inseguendo i minimi (per comperare) e i massimi (per vendere) è altamente probabile perdere i migliori guadagni. Fidelity ha analizzato i rendimenti del mercato azionario britannico, statunitense e di altre importanti piazze finanziarie internazionali nel periodo 1990 - 2006. La tabella 1 evidenzia che, lasciandosi sfuggire anche solo pochi giorni di performance del mercato, il rendimento potrebbe subire conseguenze molto negative per l'investitore. Lasciandosi sfuggire i 10 giorni migliori (pari a circa un giorno all'anno), l'investitore ha ridotto i propri rendimenti annualizzati di circa un terzo nei mercati azionari di Stati Uniti e Regno Unito e in misura persino maggiore nelle altre piazze finanziarie. Lasciandosi sfuggire i 40 giorni migliori (pari

Lezioni online di volatilità

Nel lungo periodo gli investimenti azionari sovraperformano in maniera significativa i rendimenti di depositi bancari e prodotti di liquidità. Tuttavia, ciò che frena alcuni risparmiatori dall'investimento azionario è il convincimento che le Borse siano soggette a fluttuazioni di breve periodo e il timore che ciò possa portare a delle perdite di denaro. Nelle fasi di incertezza dei mercati è naturale quindi avere una certa preoccupazione per le possibili conseguenze sul valore dei propri impieghi in titoli azionari.

Proprio per aiutare a comprendere e a gestire le fluttuazioni dei mercati azionari Fidelity ha messo a disposizione un sito dedicato alla volatilità dei mercati accessibile a tutti gli investitori privati. Uno strumento per comprendere la volatilità nell'ottica tipica dell'investimento basato su una prospettiva di lungo periodo. Tale prospettiva permette agli investimenti di avere più tempo per maturare e, al contempo, la possibilità di recuperare le perdite subite in un qualsiasi periodo di volatilità di breve termine. Uno strumento di facile navigazione e con chiari e approfonditi esempi volti a chiarire agli investitori dubbi e perplessità relative agli alti e bassi dei mercati finanziari e di conseguenza utile per ottenere una visione più consapevole in materia di investimento dei propri risparmi. Il sito è facilmente accessibile all'indirizzo www.fidelity.international.com: è sufficiente digitare sulla icona che rappresenta la bandiera italiana e si viene automaticamente indirizzati alla sezione italiana.

1 - Se si perdono i giorni migliori

		INVESTIMENTO MANTENUTO SENZA INTERRUZIONI	MENO I 10	MENO I 20	MENO I 30	MENO I 40
INDICE			GIORNI MIGLIORI			
REGNO UNITO	FTSE ALL SHARE	10,8%	7,6%	5,3%	3,4%	1,7%
STATI UNITI	S&P 500	11,5%	8,1%	5,4%	3,1%	1,1%
GERMANIA	DAX 30	9,4%	4,6%	1,0%	-1,9%	-4,1%
FRANCIA	CAC40	10,9%	6,4%	3,3%	0,5%	-1,9%
HONG KONG	HANG SENG	15,2%	8,6%	4,5%	1,2%	-1,7%

Rendimenti annualizzati su 10 anni dal 31 - 12 - 1990 al 31 - 12 - 2005 in valuta locale.
Fonte: Fidelity Investments

2 - Se si investe sui massimi, sui minimi o a caso

MERCATO	STRATEGIA PEGGIORE	INVESTIMENTO CASUALE	STRATEGIA MIGLIORE
REGNO UNITO	13,1%	13,8%	14,3%
STATI UNITI	11,7%	11,9%	12,6%
GERMANIA	9,3%	9,7%	10,2%
FRANCIA	12,9%	13,3%	13,8%
HONG KONG	14,8%	16,1%	17,3%

Rendimenti medi annualizzati dei mercati azionari con investimenti sui massimi (strategia peggiore), in un momento casuale e sui minimi (strategia migliore).

Fonte: Fidelity Investments ottenuti da dati su 35 anni in valuta locale, utilizzando gli Indici Msci dei Paesi.

a circa quattro giorni all'anno) l'investitore ha assistito ad un taglio dei propri rendimenti a Wall Street e a Londra superiore al 90% con perdite anche maggiori a Francoforte, Parigi e Hong Kong. In pratica, invece che minimizzare il rischio dell'investimento, il market timing si rivela dunque in realtà una strategia ad alto rischio.

Alcuni potrebbero tuttavia voler trascurare i rischi insiti nel market timing sperando che, in caso di successo, i rendimenti conseguiti siano sensibilmente superiori alle medie di mercato. Vale pertanto la pena analizzare la portata dei vantaggi che si potrebbero ottenere nell'improbabile caso di applicazione perfetta del market timing. Sono state prese in considerazione tre ipotetiche strategie di investimento:

■ **INVESTIRE OGNI ANNO SUI MINIMI DEL MERCATO**

(LA COSIDDETTA STRATEGIA MIGLIORE)

■ **INVESTIRE OGNI ANNO SUI MASSIMI DEL MERCATO**

(LA COSIDDETTA STRATEGIA PEGGIORE)

■ **INVESTIRE IN MOMENTI CASUALI**
(LA STRATEGIE TIPICA DELL'INVESTITORE TIPO).

Per quanto possa sembrare sorpren-

dente la scelta dei giorni migliori per investire sui mercati azionari fa pochissima differenza nel lungo termine (vedere tabella 2).

Ovviamente investendo sui minimi si ottiene un rendimento superiore a quello degli investimenti sui massimi ma ad ogni modo la differenza di rendimento tra il massimo e il minimo è ridotta. Investendo in un momento casuale, come per esempio il primo gennaio, si ottiene un rendimento tra i due estremi e la differenza fra un investimento casuale e un investimento ottimale (sui minimi) è pari solo allo 0,5% circa su base annua.

Tutto ciò può rivelarsi di grande conforto per gli investitori in quanto dimostra che non è necessario essere esperti nella tempistica per trarre vantaggio dai propri investimenti sul mercato azionario. Anche un investitore sfortunato che per 35 anni avesse investito ogni anno nel peggior giorno possibile, avrebbe ottenuto rendimenti molto buoni a distanza di 10 anni dagli investimenti sui mercati azionari. La chiave del successo non è quindi la tempistica quanto piuttosto la durata e la costanza dell'investimento. ■